

Le categorie di oggetti presenti nel mondo fisico non hanno criteri di appartenenza definiti con precisione. (Lotfi A. Zadeh)

BASI DI DATI

Concetti base – SQL



► Interrogazione:

✓ SELECT

≻ modifica:

✓ INSERT, DELETE, UPDATE (Operazioni di Aggiornamento)

> operazioni di

✓ inserimento: INSERT✓ eliminazione: DELETE✓ modifica: UPDATE

OPERAZIONI DI AGGIONAMENTO

> Possono essere effettuare su una o più ennuple di una relazione, nonché sulla base di una condizione che può coinvolgere anche altre relazioni

L'algebra e il denaro sono essenzialmente livellatori; la prima intellettualmente, l'altro effettivamente. (Simone Weil)

BASI DI DATI



Concetti base - SQL

> INSERT INTO Tabella [(Attributi)] **VALUES**(Valori)

oppure

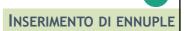
- > INSERT INTO Tabella [(Attributi)] SELECT ...
- INSERT INTO Persone VALUES('Mario',25,52);
- **❖ INSERT INTO** Persone(Nome, Eta, Reddito) VALUES('Pino',25,52);
- INSERT INTO Persone(Nome, Reddito) VALUES('Lino',55);
- INSERT INTO Persone (Nome) **SELECT Padre FROM Paternita** WHERE Padre NOT IN (SELECT Nome

FROM Persone);

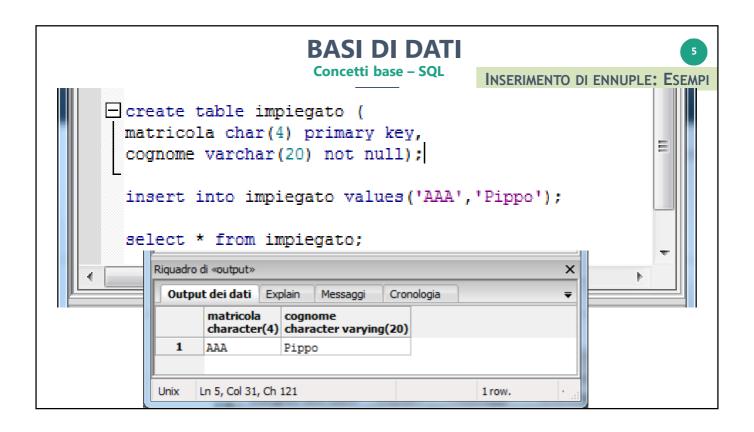
Man mano che la complessità aumenta, affermazioni precise perdono significato e affermazioni significative | Concetti base - SQL perdono precisione. (Lotfi A. Zadeh)

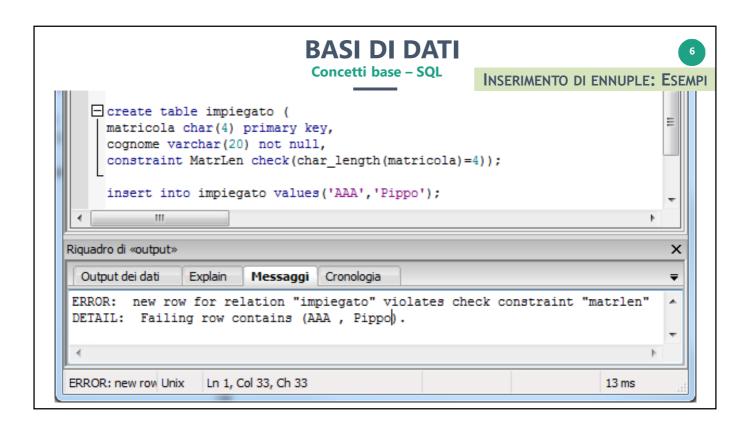
BASI DI DATI

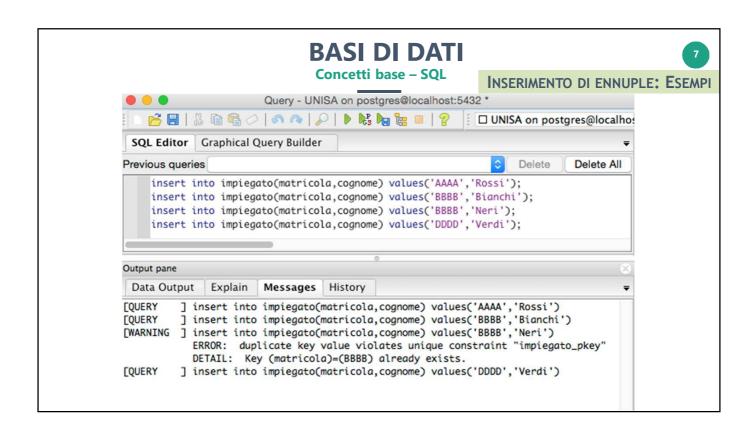


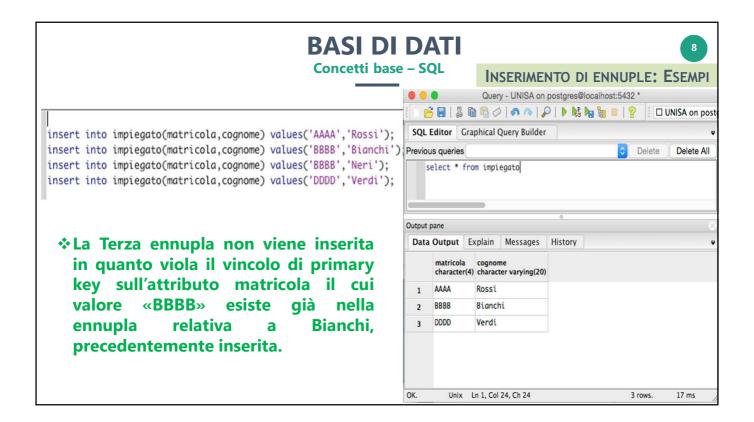


- > per ogni attributo specificare il valore corrispondente del giusto dominio, l'ordinamento degli attributi (se presente) e dei valori è significativo
- > le due liste debbono avere lo stesso numero di elementi,
 - ✓ se la lista di attributi è omessa, si fa riferimento a tutti gli attributi della relazione, secondo l'ordine con cui sono stati definiti
 - ✓ se la lista di attributi non contiene tutti gli attributi della relazione, per gli altri viene inserito un NULL (se permesso) o il valore di default
- **❖ ATTENZIONE:** ricordare che una tabella in SQL è definita come un multinsieme di tuple. Ciò significa che potranno essere inserire tuple identiche in quanto una tabella SQL non è una relazione. E' quindi necessario inserire i vincoli di chiave.









Concetti base – SQL



- DELETE FROM Tabella
 [WHERE Condizione]
- **❖** elimina le ennuple che soddisfano la condizione
- ➤ N.B. ovviamente vengono eliminate le righe (ennuple, occorrenze, tuple, ecc.) e non lo schema della Tabella.
- Esempio Tabella Dipartimento(Codice:char(4), Nome:varchar(20));

DELETE from Dipartimento WHERE Nome is NULL;

- > Se la condizione where manca allora la tabella viene svuotata.
- > DELETE from Dipartimento, elimina il contenuto della tabella e non lo schema
- > DROP table Dipartimento, elimina la tabella ovvero elimina lo schema

BASI DI DATI

Concetti base – SQL



- ➤ DELETE FROM Persone WHERE Eta < 35
- ➤ DELETE FROM Paternita
 WHERE Figlio NOT in
 (SELECT Nome
 FROM Persone)
- > DELETE FROM Paternita
- * ATTENZIONE: DELETE può causare eliminazioni da altre relazioni (se i vincoli di integrità referenziale sono definiti con politiche di reazione cascade) o altri effetti indesiderati
- * ATTENZIONE: se la WHERE viene omessa, si intende where «TRUE»

BASI DI DATI Concetti base – SQL



MODIFICA DI ENNUPLE

QL

> **UPDATE** NomeTabella

```
SET Attributo = <ESPRESSIONE | NULL | DEFAULT>
{,Attributo = <ESPRESSIONE | NULL | DEFAULT>}
[WHERE Condizione]
```

- **❖** La clausola WHERE viene applicata per prima e determina quindi le ennuple da modificare
- **❖** La clausola SET ovviamente determina i nuovi valori dell'attributo coinvolto
- ❖ Esempio: Incrementare di 5 lo stipendio dei dipendenti afferenti al settore amministrazione
- \$ UPDATE Dipendente SET Stipendio = Stipendio+5
 WHERE settore='amministrazione';

BASI DI DATI



Concetti base - SQL

MODIFICA DI ENNUPLE: ESEMPI

- > UPDATE Persone
 SET Reddito = 45
 WHERE Nome = 'Piero'
- > UPDATE Persone
 SET Reddito = Reddito * 1.1
 WHERE Eta < 30
- > UPDATE prodotto SET prezzo = prezzo * 1.10

Esempio tabella Dipartimento(Codice:char(4),Nome:va rchar(20))

- Update Dipartimento set Nome = 'Amministrazione'
- Update Dipartimento Set Nome = 'Amministrazione' where Codice = 'aaaa'
- Update Dipartimento Set Nome = 'Sconosciuto' where Nome is Null
- Update Dipartimento Set
 Nome = 'Amministrazione', Codice
 = 'bbbb' where Codice = 'aaaa'

13

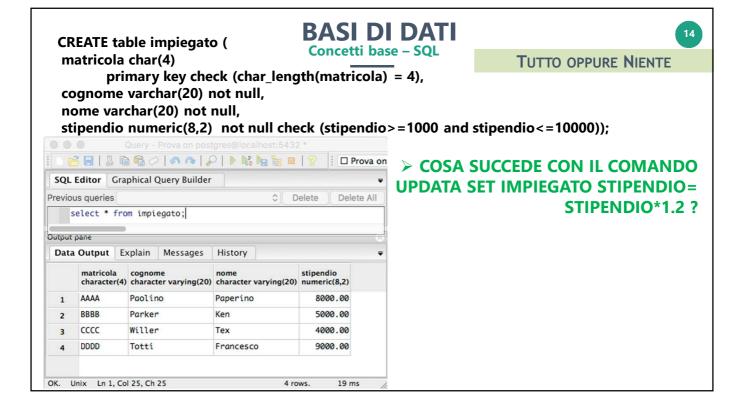
Concetti base – SQL

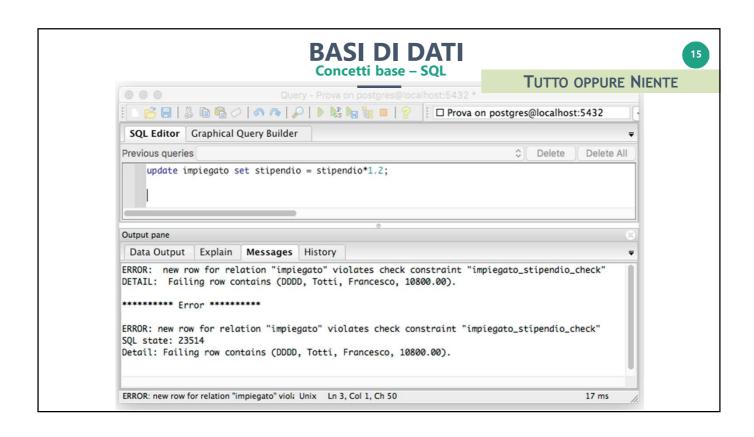
TUTTO OPPURE NIENTE

- > Warning: Un comando SQL è eseguito con modalità tutto o niente
- CREATE table impiegato (matricola char(4) primary key check (char_length(matricola) = 4), cognome varchar(20) not null, nome varchar(20) not null, stipendio numeric(8,2) not null check (stipendio>=1000 and stipendio<=10000));</p>
- insert into impiegato(matricola, cognome, nome, stipendio) values('AAAA', 'Paolino', 'Paperino', 8000); insert into impiegato(matricola, cognome, nome, stipendio) values('BBBB', 'Parker', 'Ken', 5000);

insert into impiegato(matricola, cognome, nome, stipendio) values('CCCC','Willer','Tex', 4000);

insert into impiegato(matricola, cognome, nome, stipendio) values('DDDD','Totti','Francesco', 9000);









Concetti base – SQL GARANTIRE INTEGRITÀ REFERENZIALE

- **Esempio**, creare le sequenti tabelle in SQL:
- ❖ PERSONE(nome, reddito, età, sesso): nome, stringa di 20 caratteri (chiave primaria); reddito, valore reale; età, intero di 3 cifre; sesso, un carattere;
- ❖ GENITORE(figlio, genitore): figlio, stringa di 20 caratteri (chiave esterna su Persone) e valore di default 'Jack'; genitore, stringa di 20 caratteri (chiave esterna su persone); Chiave Primaria tabella formata da «figlio» e «genitore»;

```
CREATE TABLE PERSONE (
nome VARCHAR(20) PRIMARY KEY,
reddito REAL,
eta NUMERIC(3),
sesso CHAR
)
```

```
CREATE TABLE GENITORI (
figlio VARCHAR(20) DEFAULT 'Jack'
REFERENCES PERSONE,
genitore VARCHAR(20)
REFERENCES PERSONE,
PRIMARY KEY (figlio, genitore)
)
```

BASI DI DATI



Concetti base – SQL GARANTIRE INTEGRITÀ REFERENZIALE

- > OPZIONI in caso di cancellazione o modifica di una riga (Target) di PERSONE:
- 1. Cancellare (aggiornare) tutte le righe di GENITORI che refenziano la riga Target (di PERSONE)
- 2. Non permettere la cancellazione (aggiornamento) della riga Target (di PERSONE)
- 3. Per ogni riga di GENITORI referenziata dalla riga Target (di PERSONE) cancellata (aggiornata) impostare i valori degli attributi figlio e genitore ai valori di default
 - ❖ Si osservi che questa opzione è in conflitto con il fatto che il valore di default per genitore sarebbe NULL, ma dato che genitore è parte della Primary Key di GENITORI tale valore non può essere impostato a NULL
- 4. Per ogni riga di GENITORI eliminata (aggiornata), impostare i corrispondenti valori degli attributi figlio e genitore referenzianti a NULL
 - Si osservi che tale opzione è in conflitto con il fatto che figlio e genitore sono parte di Primary Key di GENITORI, quindi non possono essere impostati a NULL



Concetti base – SQL

LIMITAZIONI E POLICY

- ➤ Nell'ambito di una creazione di una Tabella (CREATE TABLE ...), data una FOREIGN KEY (attributi) REFERENCES (tabella referenziata), e le possibili opzioni ON DELETE e ON UPDATE le limitazioni utilizzabili sono:
 - NO ACTION (RESTRICT): la cancellazione (modifica) della riga target non viene consentita perché essa viola i vincoli di FOREIGN KEY, in assenza di indicazione specifiche NO ACTION è il valore di default.
 - **❖ CASCADE**: aggiorna i valori nella tabella referenziante partendo dal valore della tabella referenziata
 - ❖ SET DEFAULT: all'attributo referenziante viene assegnato il valore di DEFAULT al posto del valore modificato nella tabella referenziata
 - ❖ SET NULL: all'attributo referenziante viene assegnato il valore NULL al posto del valore modificato nella tabella referenziata

BASI DI DATI



> CREATE TABLE GENITORI (

Concetti base - SQL

figlio VARCHAR(20) DEFAULT 'Jack' REFERENCES PERSONE

ON UPDATE CASCADE ON DELETE SET DEFAULT,

genitore VARCHAR(20) REFERENCES PERSONE,

ON UPDATE NO ACTION ON DELETE NO ACTION

PRIMARY KEY (figlio, genitore))

> DELETE FROM PERSONE WHERE Sesso='F', Cosa succede?

	PE		
Nome	Reddito	Età	Sesso
Mario	: 15	80	M
Carlo	25	24	M
Giuseppe	30	45	M
Maria	76	43	F
Gianni	60	50	M
Francesca	18	26	E

PERSONE				
Nome	Reddito	Età	Sesso	
Mario	15	80	М	
Carlo	25	24	M	
Giuseppe	30	45	M	
Maria	76	43	F	
Gianni	60	50	M	

<u>Figlio</u>	<u>Genitore</u>	
Carlo	Gianni	
Carlo	Maria	
Francesca	Giuseppe	
GEN	ITORI	
<u>Figlio</u>	<u>Genitore</u>	
Carlo	Gianni	
Carlo	Maria	
	Giuseppe	

ESEMPIO LIMITAZIONI E POLICY

✓ La riga 'Francesca' nella REFERENZIATA è eliminata, il corrispondente valore di figlio in GENITORI è modificato al valore Default (Jack) (figlio ...ON DELETE SET DEFAULT); la riga 'Maria' non è eliminata, violerebbe il vincolo Primary Key e la policy (genitore ... ON DELETE NO ACTION)

> CREATE TABLE GENITORI (

Concetti base - SQL

ESEMPIO LIMITAZIONI E POLICY

figlio VARCHAR(20) DEFAULT 'Jack' REFERENCES PERSONE

ON UPDATE CASCADE ON DELETE SET DEFAULT,

genitore VARCHAR(20) REFERENCES PERSONE,

ON UPDATE NO ACTION ON DELETE NO ACTION

PRIMARY KEY (figlio, genitore))

> UPDATE PERSONE SET Nome='Andrea' WHERE Eta=24 Cosa succede?

PERSONE					
<u>Nome</u>	Reddito		Età	Sesso	
Mario	15		80	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Carlo	25		24	М	
Giuseppe	30		45	М	
Maria	76		43	F	
Gianni	60		50	M	

Nome	Reddito	Età	Sesso	
Mario	15	80	М	
Andrea	25	24	М	
Giuseppe	30	45	M	
Maria	76	43	F	
Glanni	60	50	М	

PERSONE



✓ La riga 'Carlo' nella REFERENZIATA è variata in 'Andrea', il corrispondente valore figlio in GENITORI è variato in CASCADE ad 'Andrea' (figlio ... ON UPDATE CASCADE) e non viola il vincolo Primary Key; con più PERSONE di età=24 le modifiche non sarebbero effettuate, violando il vincolo Primary Key sull'attributo nome in caso di genitori con lo stesso valore

BASI DI DATI



Materiale utilizzato e bibliografia

- > Le slide utilizzate dai docenti per le attività frontali sono in gran parte riconducibili e riprese dalle slide originali (con alcuni spunti parziali ripresi dai libri indicati) realizzate da:
- 🗸 autori del libro Basi di Dati (Atzeni e altri) testo di riferimento del corso Basi di Dati e sono reperibili su internet su molteplici link oltre che laddove indicato dagli stessi autori del libro;
- ✓ Prof.ssa Tiziana Catarci e dal dott. Ing. Francesco Leotta corso di Basi di Dati dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma al sequente link ed altri: http://www.dis.uniroma1.it/~catarci/basidatGEST.html (molto Interessanti anche le lezioni su YouTube).
- ✓ Proff. Luca Allulli e Umberto Nanni, Libro Fondamenti di basi di dati, editore HOEPLI (testo di facile lettura ed efficace).
- > Diverse slide su specifici argomenti utilizzate dai docenti per le attività frontali sono anche in parte riconducibili e riprese dalle slide originali – facilmente reperibili e accessibili su internet - realizzate da:

Prof.ssa Roberta Aiello – corso Basi di Dati dell'Università di Salerno

Prof. Dario Maio - corso Basi di Dati dell'Università di Bologna al seguente link ed altri: http://bias.csr.unibo.it/maio

Prof. Marco Di Felice - corso Basi di Dati dell'Università di Bologna al sequente link ed altri: http://www.cs.unibo.it/difelice/dbsi/

Prof Marco Maggini e prof Franco Scarselli - corso Basi di Dati dell'Università di Siena ai seguenti link ed altri: http://staff.icar.cnr.it/pontieri/didattica/LabSI/lezioni/_preliminari-DB1%20(Maggini).pdf

Prof.ssa Raffaella Gentilini - corso Basi di Dati dell'Università di Perugia seguente link altri: http://www.dmi.unipg.it/raffaella.gentilini/BD.htm

Basi di Dati dell'Università di Genova altri: Enrico Giunchiglia - corso seguente http://www.star.dist.unige.it/~enrico/BasiDiDati/

Prof. Maurizio Lenzerini - corso Basi di Dati dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma al sequente link ed altri http://didatticainfo.altervista.org/Quinta/Database2.pdf

- The PostgreSQL Global Development Group PostgreSQL nn.xx Documentation
- PostgreSQL (appendice scaricabile dal sito del libro (area studenti) e www.postgresgl.org